

**Info n. 04**  
**Del 26/03/2019**

**NOCCIÒLO**



**Coordinamento Corilicolo Piemontese**

## AGGIORNAMENTO TECNICO

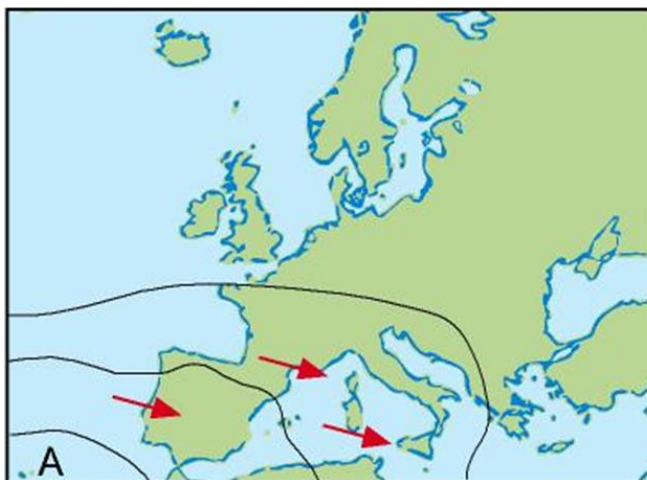
**Andamento climatico**

**Eriofide: zone anticipate trattare fine settimana**

**Falena brumale: attenzione**

## Andamento climatico

Le previsioni di medio - lungo periodo indicano che l'Anticiclone delle Azzorre manterrà pressoché stabile il campo di alta pressione presente sul Nord Italia. La situazione attesa fino alla metà del mese di aprile dovrebbe quindi risultare stabile e soleggiata, con temperature in lieve aumento nelle ore centrali delle prossime giornate, repentine inversioni termiche per folate di tramontana ed assenza di precipitazioni.



## Eriofide: zone anticipate trattare fine settimana



In media nella maggioranza delle zone di coltivazione del nocciolo la fase fenologica raggiunta è **(Foto 1) la D (Germogliamento terza foglia).**

Nelle zone di medio ed alta collina si riscontra invece mediamente una fenofase intermedia fra quella indicata e la **D1 (Quarta - quinta foglia – Foto 2)** e nelle **zone anticipate**, cioè nei versanti esposti

a sud, sud – ovest, lo stadio di quinta foglia è ormai stabile.



Il controllo delle gemme gallate (Foto 3) evidenzia che le larve di eriofide hanno ormai raggiunto la sommità interna delle gemme.

Pertanto nelle zone ove sia prevalente la fenofase **D1 (Quarta - quinta foglia – Foto 2)** **SI CONSIGLIA** l'effettuazione, entro la fine di questa settimana, del primo trattamento mirato al contenimento del fitofago.

I principi attivi



consigliati sono in alternativa:

- **ZOLFO** (consigliata la distribuzione delle formulazioni **WP – Polvere Bagnabile** – oppure **WG - Granulare Idrodispersibile**;
- **CLOFENTEZINE** (dose: **0,4 L/ha** – consentito **1 solo trattamento all'anno**).

## Falena brumale: attenzione



In questo periodo particolarmente temibili sono anche gli attacchi della falena brumale (Foto 4), insetto molto polifago. Su nocciuolo è dannoso sulle gemme in fase di apertura (la soglia, indicativa, è stabilita in ragione del 5% di organi infestati) in quanto le larve sono defogliatrici e provocano erosioni e fori sui lembi fogliari in crescita. Per il nocciuolo non sono registrati prodotti insetticidi contro questo insetto. Tuttavia l'impiego di un prodotto autorizzato su nocciuolo per contenere altri insetti, contemporaneamente presenti sulla coltura, a base di **PIRETRINE** risulta esaustivo.